

Breve Dizionario Di Retorica E Stilistica

Passeggiando nell'epistolario paolino stupisce il constatare come nei passaggi cruciali di alcune lettere l'apostolo Paolo fa leva sulla sua personale esperienza per aiutare le comunità a progredire nella fede senza cedere a facili scorciatoie. Lo studio offerto in questo testo è nato dal desiderio di comprendere se, nell'autobiografia della Lettera ai Galati, l'enfasi posta sull'"io" di Paolo avesse un intento elogiativo, e la finalità per cui l'apostolo argomenta in questi termini in Gal 1-2. La presente monografia su Gal 1,13-2,21 introduce alla Lettera ai Galati attraverso due capitoli di carattere generale. Mette, poi, a disposizione un'attenta analisi esegetica del testo con il suo relativo sbocco teologico, offrendo così una sintesi di quanto l'apostolo intende comunicare ai galati. Il risultato della nostra indagine aiuta il lettore a comprendere che ci troviamo di fronte ad un auto-elogio paradossale di Paolo. L'apostolo, infatti, in questa argomentazione fa scivolare l'attenzione dalla sua personale esperienza a colui che ne è all'origine. In tal modo egli manifesta ai galati l'origine divina del Vangelo da lui annunciato, ed offre un esempio di fedeltà ad esso contro qualsiasi tentativo di allontanamento o travisamento.

Barilli (rhetoric and stylistics, U. of Bologna) presents a concise history of rhetoric, from its origins in ancient Greece to the media technologies of the late 20th century. Covers the pre-Socratic Sophists; the Renaissance humanists; Kant, Hegel, and Croce; Freud, Saussure, and Marshall McLuhan. Cloth edition (\$29.95) not seen. Annotation copyrighted by Book News, Inc., Portland, OR

Manuale dizionario di amminio

Introduzione alle figure retoriche

Rhetoric

Il grande mistero di "sacrificium" (2 Volumi)

Bibliografia nazionale italiana

Sussidiario di Letteratura italiana

L'Autore dopo un'esperienza pastorale in America Latina, ha dedicato alcuni anni della sua vita allo studio della Liturgia, manifestando una preferenza per le indagini di tipo semasiologico. Ha applicato alcuni principi della semasiologia alla famiglia semantica del lessema sacrificium, presente nel Missale Romanum Instauratum di Paolo VI nella sua editio typica altera (1975). Con paziente acribia e con certosina precisione, dopo anni d'indagine ha portato a compimento la

sua ricerca con una raccolta delle conclusioni più importanti. Si scoprirà che la famiglia semantica del lessema sacrificium possiede sfaccettature di significato sconosciute ai più. Seguendo l'autore, bisognerà collocare il significante-significato nelle rispettive aree semantiche per determinare con precisione il referente o aspetti del referente che si celano dietro alla famiglia semantica del lessema sacrificium. Se il lettore avrà costanza e pazienza, giunto alla fine coglierà ricchezze di significato e sfumature di senso veramente notevoli.

La grande e complessa tradizione della favola greca e latina, le cui antichissime origini si perdono nei primordi della civiltà, si estende su più secoli, con una sorprendente coerenza di temi e figure: per la prima volta in Italia questo dizionario la cataloga, da Esopo a Fedro fino alle raccolte tardoantiche e medievali, senza trascurare influssi ed echi biblici, mesopotamici, indiani. Volpi astute, scimmie sciocche, lupi spietati, piante vanitose, pastori beffati: il variegato universo della favola è popolato di personaggi umili, e i suoi protagonisti, animali, piante o esseri umani che siano, mettono in scena i motivi del conflitto e dei rapporti di forza, della rinuncia e dell'immutabilità del destino individuale, in un'esortazione continua al pragmatismo e alla scoperta della verità nascosta sotto le apparenze. A ciascuno di essi è dedicata una voce di presentazione e una ricca scelta di favole - oltre cinquecento - e di proverbi; se gli indici e gli ampi apparati sono preziosi per una consultazione puntuale, il repertorio favolistico e proverbiale offre il piacere della lettura - e della rilettura.

Dizionario della lingua italiana nuovamente compilato dai Signori Nicolò Tommaseo e Cav. Professore Bernardo Bellini con oltre 100000 giunte ai precedenti dizionari raccolte da Nicolò Tommaseo, Gius. Campi, Gius. Meini, Pietro Fanfani e da molti altri distinti filologi e scienziati, corredato di un discorso preliminare dello stesso Nicolò Tommaseo

Manuale di italianistica

800 santi patroni e oltre 3000 patronati

Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana

arte e artificio nell'uso delle parole retorica, stilistica, metrica, teoria della letteratura

storia, tipi, struttura

An authoritative and comprehensive intellectual biography of the author of the Divine Comedy
For all that has been written about the author of the Divine Comedy, Dante Alighieri (1265-1321)
remains the best guide to his own life and work. Dante's writings are therefore never far away
in this authoritative and comprehensive intellectual biography

Un completo e aggiornatissimo dizionario dei santi patroni che spazia dalla storia dei santi
protettori e alle loro origini, dagli antichi martirologi alle attuali procedure per richiedere

la proclamazione del proprio santo patrono preferito. Contenuti dell'ebook . 800 santi patroni di: continenti; nazioni; città estere e italiane d'importanza storica, artistica o turistica; capoluoghi di provincia italiani; diocesi italiane ed estere di rilevanza; associazioni; istituzioni; malattie; professioni e mestieri, nonché situazioni o azioni particolari. . Un totale di 3.000 patronati. Di ogni santo patrono sono riportati: . Il nome e l'eventuale titolo. la definizione del grado (santo o beato) e la categoria liturgica (vergine, martire, vescovo, ecc.). . La data e il luogo di nascita e di morte. . Una breve descrizione biografica e i patronati attribuitigli, spesso con le motivazioni. . La data della festa. Il testo Passi che si invochi sant'Audito contro la sordità e san Sereno per ottenere il bel tempo, ma è veramente sadico costringere dei poveri martiri come i santi Lorenzo e Adriano a far da patroni ai rosticceri e a fabbri ferrai. Lorenzo di Roma finì infatti arrostito su una graticola dai carnefici, mentre Adriano venne smembrato dal boia a colpi di martello su di un'incudine. I motivi che specie in passato hanno spinto i fedeli a scegliere e a far proclamare dalla Chiesa i santi patroni, possono avere dell'inverosimile, ma anche motivazioni validissime per personaggi come san Camillo de Lellis, che si prodigò nell'assistenza dei malati e "inventò" l'ambulanza o san Girolamo Emiliani, fondatore di orfanotrofi e padre dei "martinitt", rispettivamente patroni degli infermieri e protettore degli orfani. Comunque sia, l'origine dei patronati è sempre curiosa e affascinante, sia che questa abbia basi fantastiche sia fondamenti storici. Nel leggere questo libro, o semplicemente saltando da una pagina all'altra alla ricerca del proprio santo protettore o di quello che porta il vostro nome, potrete scoprire curiose storie in bilico tra fede e superstizione, tradizioni popolari e religiosità. Nonostante il taglio a volte irriverente del dizionario, il lavoro è frutto di una lunga e meticolosa ricerca che ha alla base lo studio di Calendari e Martirologi, Passio e opere agiografiche come la Legenda Aurea o testi storici come la Bibliotheca Sanctorum.

Immaginario e satanismo. Nuovi percorsi di identità giovanile

Glossario di retorica, metrica e narratologia

Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri...

Karl Popper e Sherlock Holmes

Il Rinascimento

Dizionario dei santi patroni

Von Dante bis Eco, von Vittoria Colonna bis Dacia Maraini, von Machiavelli bis Dario Fo: Das Lehrbuch bietet eine umfangreiche Einführung in die italienische Literaturwissenschaft und Literaturgeschichte mit Ausblicken auf Themen und Aspekte der Kulturwissenschaft. Es informiert über Grundbegriffe, stellt die wichtigsten Methoden dar und präsentiert die Grundlagen der wissenschaftlichen Textanalyse und -interpretation. Zur Veranschaulichung dienen Texte aus der Primärliteratur mit Beispielinterpretationen.

Perché Maria, sposa di un uomo della casa di Davide, all'angelo, che le annuncia il concepimento di un grande re davidico, obietta: "Come sarà questo, poiché non conosco uomo?" (Lc 1,34). E come mai l'angelo replica a tono? I personaggi si muovono, ma il lettore resta disorientato. Un approccio narrativo consente di superare questo disorientamento. Nella sezione prologica Lc 1-2, col confronto tra il profeta Giovanni e il Cristo Gesù, viene introdotta la subordinazione della Legge-Profeti rispetto al Regno di Dio, di cui Lc 1,34 costituisce un cruciale turning point celato dietro la reticenza di Luca e il linguaggio obliquo. Un narratore reticente prepara un elemento del racconto, chiamando il lettore ad una cooperazione ermeneutica: così contribuisce ad introdurre le esigenze lucane del Regno in ordine alla sequela, alla Chiesa e al compimento escatologico dei personaggi, poi, Lc-At presenta ripetutamente la sequenza annuncio-obiezione- replica in contesto teofanico, dove si esprimono quasi sempre in modo obliquo. Tra obiezione verginale mariana e piano divino, però, esiste una sintonia universale nella Bibbia. Pertanto in Lc 1,34 affiora uno degli aspetti della relazione tra Maria e Dio che l'autore protegge dietro un velo che si toglie fuori insieme al lettore. Nel prosieguo del racconto questo velo sarà progressivamente rimosso dall'esorbitante novità del Regno di Dio.

Dizionario di metrica e retorica

Leggere i greci

gestione municipale, provinciale, e delle opere pie ...

Breve dizionario di retorica e stilistica

da Omero all'età classica

analisi retorico-letteraria di 1Cor 4

La metrica è la disciplina che studia le strutture specifiche dell'espressione poetica, la natura del verso, i suoi rapporti con il ritmo e la rima, il sistema di norme che regola la composizione dei versi e delle strofe. Il termine «metrica» designa anche quelle particolari strutture che caratterizzano il testo in versi distinguendolo dal testo in prosa. Questo libro vorrebbe essere un repertorio accurato, sebbene non eccessivamente complesso, delle figure e delle tipologie relative alla metrica nella lingua italiana (con cenni alle lingue classiche del latino e del greco) per far comprendere la funzione delle rispettive formule e mettere il Lettore nelle condizioni di osservarne chiaramente la struttura.

La prima grande sezione di 1Cor (capp. 1-4) da tempo è oggetto di numerosi studi. Soprattutto negli ultimi anni è stata l'analisi retorica ad influire sull'approccio del testo benché sovente ci si sia limitati a considerare conclusa la sezione con la peroratio 1Cor 3,18-23, relegando il capitolo 4 al rango di appendice. Avviando l'indagine dall'individuazione della propositio della lettera (1Cor 1,17) con questo lavoro si è ritenuto di riconoscere i due fuochi dell'argomentazione: il ruolo di Paolo e della croce. L'elogio ironico dei Corinzi e il biasimo apparente degli apostoli costituiscono il percorso attraverso cui Paolo conduce i destinatari alla giusta considerazione del suo ruolo di padre, maestro e modello in Cristo.

Un approccio narrativo a LC 1,34

Freud, Proust e Lacan. La teoria come finzione

Dizionari italiani

La grande bellezza dell'italiano

La morte nel mondo greco

Bibliografia generale della lingua e della letteratura italiana

Leggere e scrivere un testo letterario è un processo ermeneutico che, per essere svolto in modo efficace, deve avvalersi di una base teorica consolidata. Il Sussidiario è una guida approfondita che raccoglie le più aggiornate tecniche di lettura e scrittura di un testo letterario: riunisce ed esemplifica le teorie contemporanee e fornisce gli strumenti retorici necessari per interpretare la letteratura italiana. Leggere un testo letterario significa inoltre poter affrontare correttamente l'elaborazione di uno scritto: un tema, una tesina o un saggio. Il Sussidiario offre esempi concreti di analisi di brani poetici e di prosa entro un arco temporale molto vasto della letteratura italiana (da Dante a Montale e Saba), proponendo un'accurata scelta di letture critiche che si dispongono in modo originale tra esempi classici, come le interpretazioni di Gianfranco Contini o Ezio Raimondi, e letture di scrittori e di poeti, come Italo Calvino, Edoardo Sanguineti e Gianni Celati. Dotato di un glossario metrico, retorico e grammaticale e di una guida per l'organizzazione di una ricerca bibliografica (molto utile per la preparazione di una tesi), questo manuale presenta una grande versatilità e consente percorsi trasversali tra i testi e la parte teorica introduttiva.

L'analisi della fortuna di Omero nella produzione letteraria di Cicerone si inserisce nella complessa questione relativa alla penetrazione della cultura greca a Roma nella tarda Repubblica. Se ancora all'epoca di Catone e di Mario nell'ambito della vita pubblica un uomo politico poteva ostentare un certo disprezzo nei confronti della cultura greca, all'epoca di Cicerone un simile atteggiamento doveva apparire anacronistico o almeno

ridimensionato dall'importanza e dal prestigio riconosciuto alla cultura ellenica. A partire dalle grandi vittorie di Roma, in quel periodo storico compreso fra la presa di Siracusa (212 a.C.) e la distruzione di Corinto (146 a.C.), la letteratura, la filosofia e le arti dei greci iniziarono ad impossessarsi (anche grazie ai ricchissimi bottini di guerra) a tal punto del ceto dirigente romano che un soggiorno di studio in Grecia rappresentava una tappa fondamentale (oggi diremmo "corso di aggiornamento") per la formazione intellettuale dei giovani delle famiglie più in vista. E assume un significato piuttosto emblematico, soprattutto per i futuri rapporti culturali fra Roma ed Atene, il fatto che L. Emilio Paolo, dopo la vittoria di Pidna (168 a.C.), decise non solo di compiere un periplo della Grecia, ma anche di chiedere agli ateniesi «ut ii sibi quam probatissimum philosophum mitterent ad erudiendos liberos, item pictorem ad triumphum excolendum», alla cui richiesta gli ateniesi gli mandarono il filosofo Metrodoro, allievo di Carneade. In campo letterario la poesia greca fu un modello per i letterati romani, già dai tempi di Livio Andronico e della sua traduzione in latino dell'Odissea, e a Roma Omero fu pertanto uno degli autori greci più studiati nelle scuole ed amati. Se Ennio infatti arrivava a dire che Omero, apparsogli in sogno, gli aveva rivelato di essersi incarnato in lui, si capisce facilmente perché nella sua persona dall'identità incerta si vedeva il poeta per antonomasia.

Studio semasiologico di un tema liturgico

Dizionario della favola antica

Metrica

analisi retorico-letteraria di Gal 1,13 - 2,21

Dizionario di retorica e stilistica

Una periautologia paradossale

Questa "Introduzione alle figure retoriche nella lingua italiana" è un agevole manuale introduttivo al mondo delle figure retoriche, pensato per la lingua italiana ma senza dimenticare le radici classiche, greche e latine. Si tratta di una guida scritta in un linguaggio semplice ma rigoroso, e corredata di tantissimi esempi esplicativi tratti sia dalla vita reale, sia dalla storia della letteratura, per essere utile sia ai profani della letteratura, sia a studenti o cultori della lingua, ed in generale a chiunque voglia accostarsi ad un argomento certo non semplice, ma affascinante, e che dà testimonianza della ricchezza espressiva di una lingua e delle sue enormi potenzialità comunicative, anche in termini emozionali.

Bellezza e utilità. Cosa si può chiedere di più a una lingua? Le opere d'arte, che siano fatte di linee e di colori o che siano fatte d'inchiostro e di parole, devono produrre bellezza. Di qui il titolo La grande bellezza dell'italiano, di qui

l'organizzazione del libro in sale, come accade nelle mostre e nei musei. In ciascuna è esposto il magnifico italiano di Pietro Bembo, Ludovico Ariosto e Niccolò Machiavelli. Ascoltando il suono delle loro parole, che echeggia da una parete all'altra, rincorrendo il ritmo dei loro versi, che scivola sul marmo dei pavimenti, ammirando la forma delle loro frasi, che adorna volte, colonne e soffitti, compiamo un atto d'amore per la nostra lingua. E lanciamo al tempo stesso un atto di accusa nei confronti di chi la sta progressivamente trasformando in una lingua violenta, rozza, insultante. In una parola: brutta.

Fondamenti di prosodia e metrica latina

Letteratura e musica

Cicerone e la poesia omerica: aspetti della ricezione del poeta a Roma

Dizionario della lingua italiana

BiGLI.

Paolo, servo di Cristo e padre dei Corinzi

Il monumentale lavoro di indagine nella storia della Basilicata dal Cinquecento ad oggi, del professor Angelo Lucano Larotonda, ha prodotto i ritratti di 405 lucani. I lucani ritratti hanno evidenziato, in regione o fuori, le proprie capacità nei campi del sapere e dell'arte apportando a vario titolo il loro personale contributo. Il libro, parte con una citazione di Thomas Mann, "Ciò che è scritto qui è vero senza essere tuttavia completamente la verità", raccoglie con tono appassionato e coinvolgente le tante storie di uomini ed è dunque un visibile segno della memoria del patrimonio umano più importante della Basilicata degli ultimi secoli.

In un repertorio di facile consultazione, tutti i termini tecnici e le nozioni basilari della metrica classica e italiana e della retorica: piedi, versi (trimetro giambico, esametro, alessandrino, settenario, endecasillabo ecc.), strofe (distico, terzina, quartina, sestina, settima rima, ottava ecc.), tipi di composizione (canzone, sestina, ballata, madrigale, sonetto, ode ecc.), figure retoriche (allegoria, metafora, metonimia, sineddoche, iperbole, preterizione ecc.). Le definizioni sono corredate da esempi e da schemi e, nel caso delle composizioni poetiche, da ampie sintesi storiche che ne delineano l'evoluzione attraverso i secoli e nei diversi contesti linguistici e culturali. Uno strumento indispensabile per accostarsi al testo letterario e poetico e comprenderne la struttura e le valenze espressive e stilistiche.

Dante

con l'aggiunta di termini della metrica, della stilistica e della retorica classicistica

Dizionario di retorica e di stilistica

Nuovo dizionario storico, ovvero, Biografia classica universale ... Compilazione di una società di dotti francesi, pubblicata nel 1830 [and entitled "Biographie universelle classique]. [By Jean Augustin Amar du Rivier, Charles Théodore Beauvais and others.]Prima versione italiana, con aggiunte
Nouvamente comp. Con oltre 100000 giunte ai precedenti dizionarii. (R - S)

Monografie